



CAMPEGGIO ESTIVO PER RAGAZZI DAI 12 AI 14 ANNI

SARDEGNA - Santa Teresa di Gallura (OT) - Camping La Liccìa

Obiettivi pedagogici specifici per gruppi preadolescenti

Le spinte di autonomia dalle figure adulte, lo sviluppo a volte rapido del proprio fisico, parallelamente al timore dell'inadeguatezza della propria personalità, rendono necessario offrire al ragazzo e alla ragazza preadolescente **un contesto sufficientemente libero, ma riconosciuto sicuro**. Da qui la necessità di essere presenti in una struttura non esclusivamente nostra (un campeggio turistico) che viene incontro al bisogno dei preadolescenti di entrare gradualmente in contatto con il mondo esterno, restando all'interno di un gruppo a cui hanno ancora bisogno di appartenere e con la forte mediazione della figura adulta: autorevole riferimento e sostegno nel bisogno. L'acquisizione di strumenti di **emancipazione e autonomia di giudizio**, fondamentale obiettivo di un percorso che coinvolga ragazze/i di questa fascia d'età, si integra in un modello educativo che pone al centro la **solidarietà e la cooperazione** come valori fondanti; in tale modo, la comunità stessa, con i suoi bisogni e le sue potenzialità, diventa lo strumento educativo principale.

Il campeggio in cui alloggiamo

Il campeggio in Sardegna è situato in un'area riservata all'interno del **Camping La Liccìa** (www.campinglaliccìa.com), frequentato nel periodo estivo soprattutto da giovani, italiani e stranieri. A pochi chilometri dal centro cittadino sulla strada provinciale per Sassari, La Liccìa è un campeggio moderno e attrezzato, posto su una collina che guarda il mare della spiaggia di Rena Maiori. Sono molto vicine anche una serie di altre splendide calette intervallate da scogliere, che preannunciano la baia di Santa Reparata e l'incantevole penisola di Capo Testa.





Accessibili a piedi sono la già citata Rena Maiori e la cosiddetta "spiaggia piccola", una baia riparata dai venti e dalle correnti, base di partenza per le escursioni in kayak, nonché ottimo punto di riferimento per gli amanti dei tuffi e delle immersioni per la presenza di isolette rocciose facilmente raggiungibili a nuoto.

L'**area riservata ai Centri Rousseau** è situata in una zona relativamente isolata dal resto del campeggio e si compone di alcune robuste **tende a casetta** per comunità - altezza 230 cm - dotate di 6 letti a castello ciascuna, per un totale di 12 posti letto per tenda. Il centro della vita della comunità è la



pagoda, una struttura coperta con pavimentazione in muratura, aperta sui lati ed attrezzata con illuminazione, panche e tavoli. Oltre a rappresentare l'area pasti, la pagoda è il luogo dove si tengono i laboratori, dove vengono organizzate feste e spettacoli e dove si riunisce l'assemblea della comunità per affrontare le problematiche del gruppo o semplicemente per programmare le gite e

le attività. La pagoda è situata strategicamente al centro della zona riservata ai Centri Rousseau, in modo da consentire agli adulti di tenere sempre sotto controllo la situazione.

L'area dispone inoltre di una vera e propria **cucina per comunità a norma di legge** (dotata di frigorifero, congelatore, forno, cappa aspirante, sterilizzatrice per le stoviglie, mobili e superfici di appoggio in acciaio inossidabile); di una struttura in legno destinata a **magazzino** per il materiale didattico e l'attrezzatura sportiva; e di un'**area relax** allestita con amache all'ombra degli ulivi.

Infine è possibile usufruire delle numerose aree comuni de la Licia, quali il **campo da pallavolo e da calcio**, il tavolo da **ping-pong**, uno spazio all'aperto predisposto per preparare **grigliate** e l'area bar, dove la sera vengono proposti **spettacoli e concerti** di musica sarda e dove è possibile realizzare piccoli spettacoli di nostra produzione o organizzare animazioni rivolte a tutto il campeggio.



Organizzazione dei nostri soggiorni e attività proposte

Le tende, scelte dai ragazzi il primo giorno di turno, ospitano dodici posti letto ciascuna, due dei quali sono occupati da adulti, garantendo così un rapporto notturno di 1 a 5. Il **gruppo tenda**, essendo più piccolo, presenta dinamiche più semplici da affrontare per i ragazzi, talvolta disorientati nei primissimi giorni dell'esperienza, e facilita e sedimenta le relazioni.

La gestione delle attività di tutto il gruppo è affidata all'**assemblea**, a cui prendono parte tutti i membri della comunità. Qui i ragazzi sono responsabilizzati e, affiancati dagli adulti, organizzano laboratori, tornei sportivi, gite etc. Le riunioni plenarie avvengono in pagoda, dove sono effettuate anche le comunicazioni d'interesse generale. Se la situazione lo richiede, le assemblee si fanno carico di affrontare problemi individuali e collettivi, legati all'età dei ragazzi, ai loro rapporti reciproci e con il gruppo, oppure ad episodi specifici avvenuti durante la vacanza. Chiunque può porre all'attenzione della comunità le questioni che ritiene necessario discutere, e gli adulti dedicano molta cura nel preparare e condurre questi momenti.

La **partecipazione attiva dei ragazzi** non si limita ai momenti decisionali, estendendosi alla gestione - insieme agli adulti - di tutti i momenti della comunità. La pulizia degli spazi comuni, delle stoviglie, fino alla stessa attività di cucina, sono distribuite su diverse **corvée**. La possibilità di lavorare assieme in un'atmosfera serena e partecipativa stabilisce il setting ideale alla creazione di nuove amicizie e al consolidamento dei rapporti e fornisce agli adulti ambiti privilegiati di comunicazione con i ragazzi più problematici.

Per superare positivamente l'esclusività delle relazioni interne al gruppo tenda e per differenziare le attività rispondendo alle esigenze del gruppo, queste vengono pensate per **gruppi opzionali**, dove i ragazzi possono scegliere liberamente di giorno in giorno a quale proposta partecipare. Seguono questo schema tutti i laboratori - ormai tradizionali quelli di batik, creta, musica, clownerie e teatro, ma se ne possono pensare molti altri - ed eventuali commissioni proposte dai ragazzi.

I **tornei sportivi** coinvolgono spesso i ragazzi di altri gruppi presenti in campeggio, dando vita a coinvolgenti sfide internazionali. Sono praticati per lo più il calcio e la pallavolo (con la variante beach-volley in spiaggia), ma ha molta presa anche il ping pong.

Una menzione particolare va fatta riguardo i **kayak**. La frastagliata costa del tratto di mare che interessa il campeggio, per la suggestività dei paesaggi e per la protezione dalle correnti marine offerta dalle numerose baie e insenature, si presta molto bene all'attività canoistica. Fin dai primi giorni, le canoe vengono proposte tra le possibili attività e i ragazzi interessati vengono specificamente addestrati. Tutti i kayak sono dotati di giubbotti di salvataggio e in mare è sempre presente un adulto ogni due canoe (rapporto 1 a 3).



Quasi tutti i giorni c'è la possibilità di recarsi in spiaggia, quella del campeggio o, durante le uscite, una delle incantevoli calette costiere. In **mare** i ragazzi vanno solo insieme agli adulti; il rapporto numerico in acqua è di 1 a 5. Le **serate** sono prevalentemente strutturate, a turno, da un gruppo di ragazzi e monitori (es. gruppo tenda) per l'intera comunità, con spettacoli, giochi di gruppo e feste danzanti. Si partecipa anche alle attività di animazione predisposte dal campeggio (tornei, concerti dal vivo e serate di cabaret), ma si preferisce esserne promotori. In questo senso va intesa la tradizionale **festa finale**: una serata di spettacolazione organizzata dai Centri Rousseau, dal palco de La Liccia, in vengono coinvolti anche gli altri campeggiatori. Alla preparazione della serata sono spesso finalizzati molti dei laboratori del turno, come ad esempio scenografia, teatro e costumazione. L'esperienza ci dimostra che questa iniziativa è molto motivante e gratificante per i ragazzi.

Il territorio

Una parte considerevole della vacanza viene dedicata all'**esplorazione della Gallura**, alla scoperta di un territorio ricco di tradizioni. Il rapporto con la realtà di Santa Teresa, soprattutto nei periodi del turismo esagerato, non è sempre facile, ma sicuramente stimolante in fase di rielaborazione del vissuto dei ragazzi.

Durante la vacanza vengono organizzate diverse trasferte, sia per piccoli gruppi che con tutti i ragazzi



del turno. Le **gite** contribuiscono a creare un clima sereno, cementano le amicizie e permettono di consolidare i gruppi tenda sin dai primi giorni, favorendo la crescita dell'individuo e del gruppo. Tra le mete più ricorrenti: le spiagge di Capo Testa, la Valle della Luna con le sue suggestive rocce scolpite dal



vento, Cala Serraina, l'Isola Rossa, il borgo fortificato di Castelsardo, l'antica urbe di Tempio Pausania e il vicino monte Limbara, le Terme sul Coghinas, l'isola di Caprera - splendida riserva naturale protetta - la città di Palau. Inoltre c'è la possibilità di partecipare alle serate folcloristiche promosse dall'A.A.S.T. di Santa Teresa o di Tempio, di organizzare visite guidate ai sugherifici sardi e di effettuare

un'escursione di una giornata su un vero e proprio trenino liberty a scartamento ridotto, sulla vecchia linea Tempio-Palau, tra viadotti impressionanti, strapiombi rocciosi e gallerie stile Far West. Le uscite non sono mai predeterminate: nei primi giorni si forma una commissione gite con i ragazzi interessati, che prende i contatti locali necessari e predispone un calendario di massima.